

Con le nuove regole il giardino si veste di mille colori!

Dopo più di 2 anni durante i quali la pandemia ha costretto tutti a modificare i nostri modi di vita quotidiana rinunciando per molto tempo ai rapporti umani a noi tanto cari, ora si potrebbe immaginare di essere giunti a una svolta significativa: complice la bella stagione e le temperature che si stanno alzando, la situazione sanitaria nel nostro Paese si sta lentamente normalizzando facendoci ben sperare per il futuro. La conferma ci arriva anche dalle molteplici attività che stanno ripartendo in Fondazione.

La sede di via Boccaccio, per esempio, è stata testimone di un'iniziativa particolarmente gradita: infatti, gli operatori del nucleo Alzheimer hanno deciso di abbellire e arricchire il terrazzo acquistando - di propria iniziativa - nuove piante e fiori per rendere più gradevole il soggiorno degli ospiti e gli incontri con i propri familiari; ma non solo, con il proprio lavoro hanno riadattato gli spazi aperti così da renderli più funzionali e accoglienti per venire incontro alle esigenze di chi risiede in struttura.



“IL FARO”

Il servizio di consulenza della Fondazione La Pelucca che offre tutte le risposte al cittadino!

Nella sede di via Campanella, invece, il giardino che si trova lungo tutto il perimetro della struttura, ha visto l'arrivo di nuovi tavolini e ombrelloni che offriranno così moderni e confortevoli spazi per tutti coloro che vorranno vivere in libertà i vari momenti di aggregazione rimanendo al riparo dal caldo estivo. Per quanto riguarda le nuove regole inerenti gli accessi e le visite presso le strutture, da lunedì 23 maggio per poter incontrare tutti gli Ospiti che non si trovano in isolamento bisognerà rispettare le seguenti direttive:

- le visite si possono effettuare senza bisogno dell'appuntamento dal lunedì alla domenica, dalle ore 14.30 alle ore 17.30;
- possono accedere un massimo di 2 persone per ogni Ospite;
- resta obbligatorio indossare la mascherina FFP2;
- occorre mantenere il distanziamento;
- è necessario esibire il green-pass visitatori RSA;
- non sono ammessi cibi e bevande;
- è necessario firmare il patto di condivisione del rischio;
- è necessario effettuare il triage all'ingresso (misurazione della temperatura);
- è necessario igienizzare le mani all'entrata.

Sul numero di giugno la Fondazione pubblicherà i risultati ottenuti dal questionario di gradimento sull'emergenza covid-19



Naturalmente, in caso di sintomatologia covid non bisognerà presentarsi agli incontri e nel caso dell'insorgere di sintomi nelle 48 ore successive a una visita bisognerà darne tempestiva comunicazione alla Fondazione.

Molte novità, quindi, all'insegna dell'ottimismo e del cambiamento che ci auguriamo possa - non solo facilitare gli incontri - ma che sia di buon auspicio per i giorni a venire!

SOSTIENI
FONDAZIONE PELUCCA ONLUS

Per devolvere il 5x1000
codice fiscale 85001850156

Per le donazioni potete effettuare un bonifico su:

BCC MILANO
IT17K084532070600000214951
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IT63Y0569620700000004531X95

Per maggiori informazioni www.fondazionepelucca.org



SOMMARIO

La passione come punto di forza!	pag. 2
IL FARO: un servizio a sostegno del cittadino	pag. 3
Le attività in Pelucca	pag. 4



LUCIA CIAVARELLA

Classe 1998, giovanissima, ma un carattere d'acciaio e un'esperienza da veterana! Da sempre nutre una passione verso le materie umanistiche, in particolare verso la sociologia e la psicologia, ma anche per il diritto e una chiarissima predisposizione verso il sociale; dopo il liceo viaggia per quasi un anno scoprendo usi e costumi di altri Paesi; al suo rientro a casa si iscrive all'università alla facoltà a indirizzo sociale. Inizialmente si focalizza sui servizi della salute mentale, frequenta vari centri che svolgono attività ludico-creative sempre restando nell'ambito della psichiatria riguardo le persone con disturbi; durante il secondo anno universitario inizia il tirocinio affiancando gli assistenti sociali presso la casa di accoglienza di viale Ortles a Milano, un'esperienza decisiva che consente a Lucia di apprendere molto sul piano non solo umano. Dopo l'incontro con Corrado Celata, direttore dell'unità prevenzione specifica dell'ATS di Milano decide di preparare la tesi sul gioco d'azzardo, un argomento che le interessa molto e che le permette di andare a lavorare in ATS Città Metropolitana di Milano per seguire meglio il fenomeno. Nel 2020, l'anno della pandemia, Lucia continua il suo tirocinio, si laurea in smart working e lavora come educatrice; supera l'esame di Stato, si iscrive all'Albo e dopo l'abilitazione, nel febbraio 2021, arriva la proposta della Fondazione. Oggi Lucia è l'assistente sociale di riferimento per l'Hospice e l'RSA Aperta della Pelucca ma è solo all'inizio di un percorso che in futuro la vedrà protagonista nel campo a lei più congeniale: l'assistenza agli altri. Un futuro dove la passione di Lucia continuerà a essere protagonista!

La passione come punto di forza!

Lucia Ciavarella è la nuova assistente sociale che all'interno della Fondazione segue l'Hospice e l'RSA Aperta, ma non solo. Farà parte dell'organico che seguirà il nuovo progetto su cui la Pelucca sta puntando: **IL FARO**, il servizio di consulenza per i cittadini che hanno l'esigenza di avvicinarsi al mondo dei servizi alla persona.

In cosa consiste esattamente il suo lavoro all'interno della Pelucca?

«Per quanto riguarda l'RSA Aperta il mio compito è quello di analizzare quelle che sono le esigenze di chi accede ai servizi offerti e quindi di intervenire a sostegno dei reali bisogni, mentre nel reparto dell'Hospice il mio lavoro è a supporto della psicologa che ha già in carico chi risiede in questa struttura», ha spiegato Lucia Ciavarella.

Come è nata invece l'esigenza di questo nuovo servizio IL FARO?

«Nasce quasi per caso perché spesso molte famiglie si trovavano nella condizione di dover affrontare una serie di problematiche e non sapendo come

gestirle era naturale per loro venire a chiedere alla nostra struttura un aiuto concreto, quindi, abbiamo pensato che fosse utile poter offrire un ulteriore servizio di consulenza per completare tutta una serie di prestazioni che vengono già offerte dalla Pelucca in grado così di rispondere anche a tutti quei problemi burocratici che spesso sono di ostacolo per la giusta comprensione e fattibilità di un accesso ai vari servizi - ha proseguito Lucia -. **IL FARO**, nome deciso non a caso, vuole essere un punto di riferimento per poter fare luce sul "mare" di burocrazia che spesso è di impedimento per espletare le corrette procedure e come assistente sociale ho pensato che potesse essere un buon punto di partenza».

Che cosa offrirà IL FARO?

«Di fatto ci sarà una reale presa in carico del lavoro da svolgere, dalla consulenza alle persone fino ad arrivare a un vero e proprio servizio di assistenza per quanto riguarda le pratiche burocratiche da

espletare attraverso un'analisi precisa dei bisogni dei cittadini per riuscire a svolgere in tempi brevi tutte le varie formalità seguendo e accompagnando l'interessato in tutte le sue fasi», ha continuato Lucia.

Quando sarà operativo IL FARO?

«Stiamo lavorando per poter rendere operativo questo servizio di consulenza al più presto. Stiamo iniziando a mappare il territorio cercando la documentazione necessaria con la rete di servizi già presenti nei dintorni e nelle zone come Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e la Brianza. Verrà inoltre studiata una campagna pubblicitaria adeguata dove verranno coinvolti anche i social network in modo che le informazioni possano raggiungere anche le generazioni più giovani - ha concluso Lucia -. Sicuramente l'impegno che tutti noi stiamo mettendo su questo progetto è grande e al più presto saremo in grado di presentarci al mercato con un'offerta valida e articolata che avrà il compito di incontrare e soddisfare i bisogni dei cittadini».

IL FARO: un servizio a sostegno del cittadino



In un mare di nebbia. È così che spesso ci si sente dovendo affrontare la ricerca di un servizio di qualsiasi tipo. E la nebbia diventa ancora più fitta se non sappiamo neppure quali servizi sono disponibili. Ed è proprio questo il caso dei servizi per le persone anziane. Un mondo complesso con cui prima o poi quasi tutti dobbiamo avere a che fare e che spesso ci mette a dura prova. E quando ci si trova a navigare nella fitta nebbia ciò di cui abbiamo bisogno è la luce di un faro che ci guidi per non incagliarci sugli scogli e giungere in porto.

Da questi pensieri e dall'esperienza di tanti anni nasce il nome del servizio che la Pelucca vuole offrire. Spesso le persone si rivolgono alla Fondazione per avere informazioni, per un bisogno urgente oppure per un progetto a lungo termine. Per un aiuto per se stessi, perché si è soli o semplicemente perché si vuole decidere del proprio futuro oppure per un proprio familiare, un amico, un conoscente. Il nostro Ufficio Accoglienza è sempre disponibile a orientare i cittadini che si rivolgono a noi.

Ma proprio per la complessità del mondo dei servizi dedicati alla persona spesso la prima esigenza per poter essere di aiuto è proprio quella di indagare i bisogni di chi si avvicina alla Fondazione. È in questo che il personale della Pelucca ha grande esperienza e competenza. Prima di tutto la responsabile dell'Ufficio Accoglienza Maria Arena, che da 10 anni risponde alle richieste degli utenti, e poi le nuove figure professionali inserite negli ultimi anni per far fronte a tutti i servizi della Fondazione, dalla psicologa all'assistente sociale.

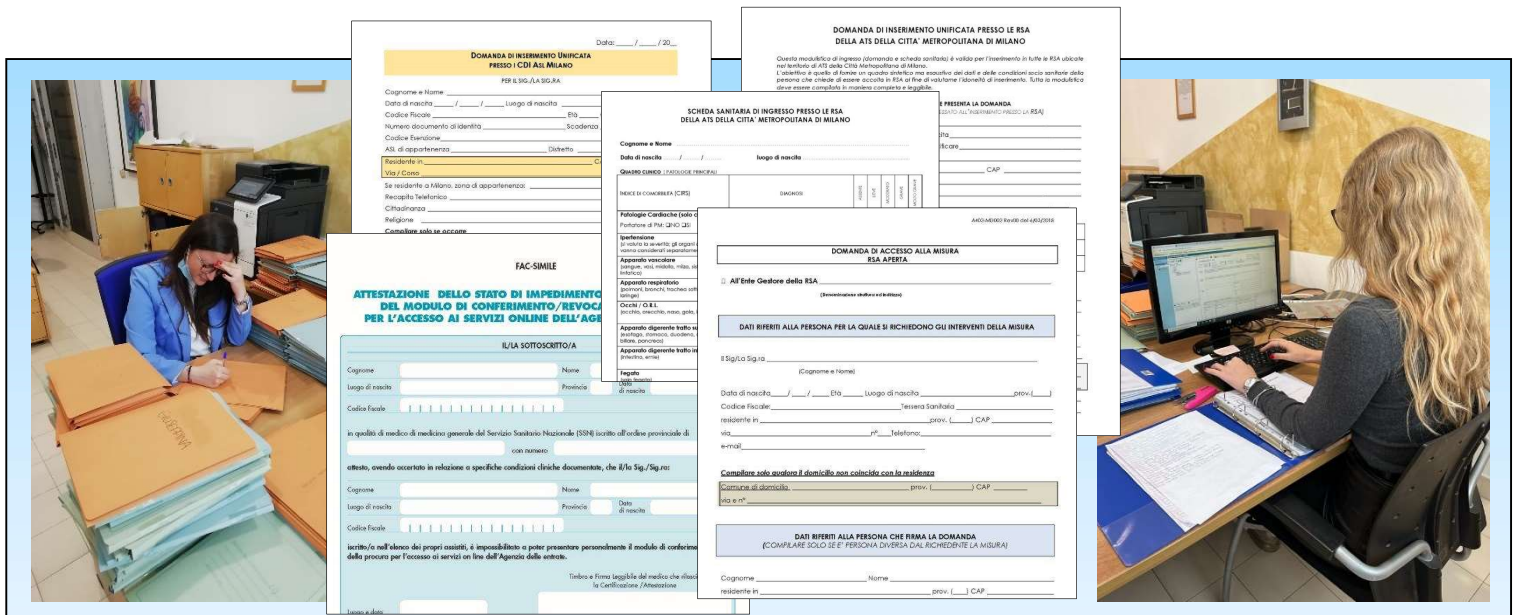
Grazie alla presenza di queste nuove figure professionali la Pelucca ha quindi pensato di rendere più strutturata l'attività di consulenza con i servizi del Faro.

Chi si avvicina alla Fondazione lo fa per tante ragioni e con noi può affrontare il percorso verso la scelta dei servizi accompagnato dai nostri operatori.

Un percorso che parte dalla raccolta delle informazioni per poi passare all'analisi e alla condivisione dei bisogni fino a giungere all'individuazione delle possibili soluzioni.

E in questo percorso a volte si presenta anche l'esigenza di dover sbrigare pratiche burocratiche e amministrative: dall'invalidità all'accompagnamento, dalla 104 all'amministratore di sostegno, dai pasti a domicilio ai servizi residenziali. Un mondo di esigenze in continuo cambiamento e un mondo di servizi che cerca sempre più di dare risposte a questi bisogni.

Ed è proprio in mezzo a questo mare che si vuole collocare il Faro della Pelucca offrendo un aiuto concreto a chi ne ha bisogno.



Le attività in Pelucca

Ogni giorno alla Pelucca gli Ospiti vengono coinvolti in attività di vario genere perché è molto importante mantenere viva la voglia di fare ed è per questo che educatori, fisioterapisti e ASA/OSS si impegnano quotidianamente per proporre attività diversificate per organizzare le giornate di chi risiede presso le strutture della Fondazione. Un compito molto impegnativo, ma che viene svolto con la consueta dedizione e attenzione dal personale della onlus, sempre molto sensibile ai bisogni degli anziani.



È tempo di ciliegie!



Tutti insieme per preparare la marmellata!



Nella sede di via Boccaccio il bel tempo e le temperature quasi estive favoriscono gli incontri all'esterno



Condividere la gioia di stare insieme rendendosi utili...



Ogni giorno gli assistenti e gli educatori delle due strutture organizzano giochi di intrattenimento per mantenere viva la voglia di stare in compagnia

SOSTIENI FONDAZIONE LA PELUCCA ONLUS!

Per devolvere il 5x1000

Codice fiscale: 85001850156